



Manuale Qualità

Processi e contesto

SEZIONE	3
Rif. : ISO 9001:2015	Pag 1 di 6
Rev 01	del 01.03.2023

Cod. Min. VCIS01300R C.F. 80007080023 C.U. UF8M7F PEO VCIS01300R@ISTRUZIONE.IT PEC VCIS01300R@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. IPA Istsc_vcis01300r Corso Italia 42 -13100 VERCELLI Sito web www.cavourvercelli.it

3. Mission, sistema gestione qualità e processi

Consapevole che l'identità di un'organizzazione è basata sulla propria mission, il Dirigente ha emanato un Atto di Indirizzo (liberamente consultabile sul sito Web <https://www.cavourvercelli.it/index.php/ptof/ptof-2022-2025/762-a-f1-vcii0008-176161659/file>) che riassume la **Mission** della scuola:

"Finalità essenziale è l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento e valorizzandone le potenzialità, per favorire la crescita della persona in tutte le sue dimensioni"

e declina per processi e per figure coinvolte la **Vision** dell'Istituto, ovvero come la scuola vede sé stessa ed il proprio ruolo nel futuro. Nel Ptof, ampiamente diffuso e condiviso, vengono declinate poi le azioni per il triennio 2022 - 2025 volte a realizzare un miglioramento continuo dei processi.

In linea con quanto detto l'organizzazione determina nella mappa al punto 3.2 i processi strategici fondamentali in cui si articola la sua attività e la loro interazione; per tali processi vengono individuati gli input necessari, le risorse, le responsabilità, gli strumenti per il costante monitoraggio in modo da conseguire i risultati attesi ed, in un'ottica di costante miglioramento, in modo da mantenere ed accrescere la soddisfazione del cliente.

Si precisa che I processi secondari sono eventuali sotto-parti dei processi primari complessi, con un loro scopo particolare ed una serie di passaggi sistematicamente collegati, che l'organizzazione ha deciso in questa nuova versione del manuale di raccogliere e codificare in schede processo.

Nell' Organigramma, reso noto mediante affissione all'albo e pubblicazione sul sito Web, vengono individuate le figure di sistema e le figure responsabili di processo.

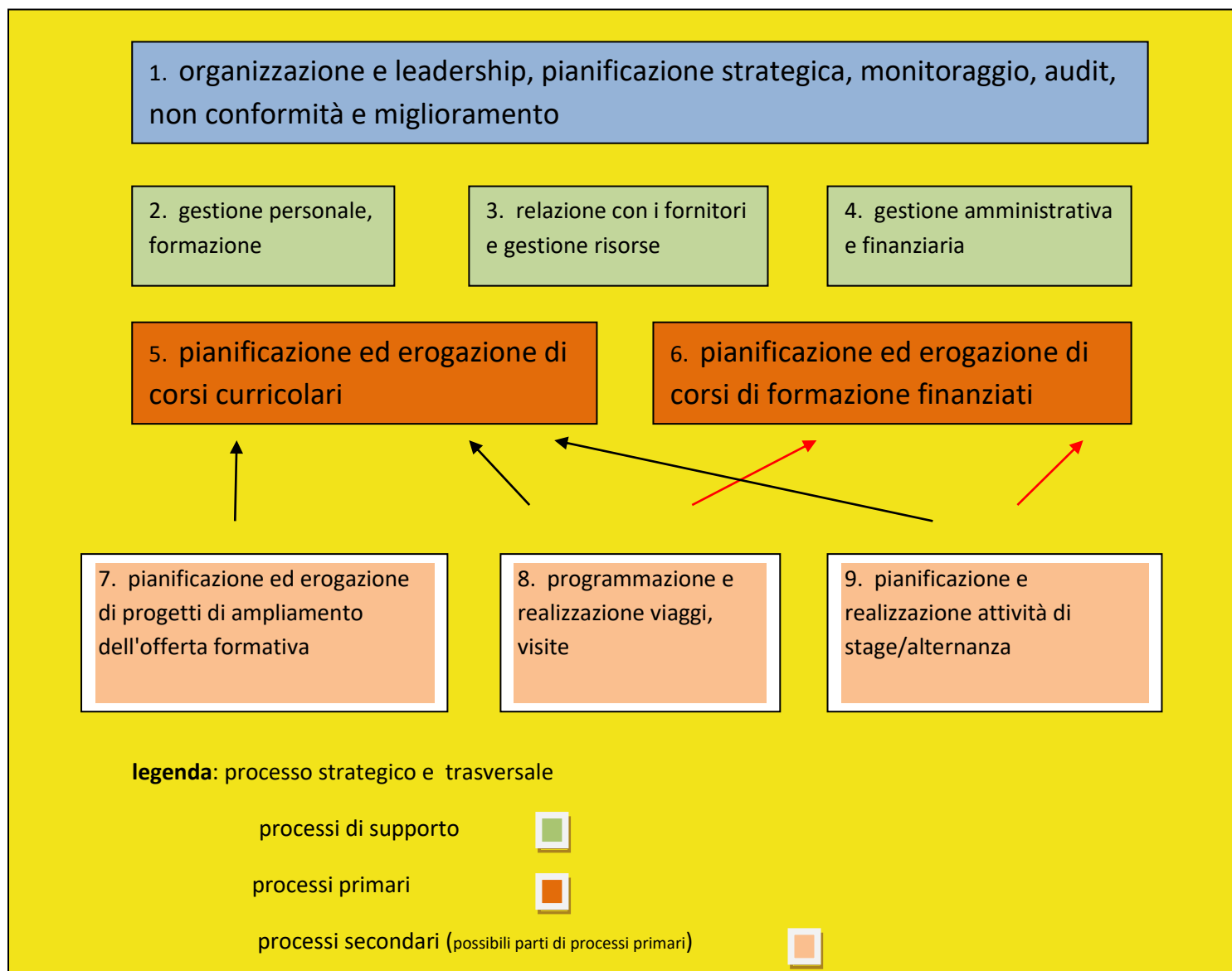
3.1. Premessa alla gestione e al controllo dei processi individuati

Il presente manuale riporta di seguito requisiti e funzionamento del processo trasversale di organizzazione, **leadership, pianificazione strategica, monitoraggio, audit, non conformità e miglioramento**, ovvero il processo che sovrintende all'intera organizzazione ed ai singoli processi; ad esso fa capo la responsabilità del monitoraggio degli altri processi e la pianificazione di azioni per il miglioramento.

Per quanto riguarda i processi primari e di supporto, vengono qui affrontati solo relativamente ai loro requisiti generali, mentre si rimanda a specifiche procedure per l'individuazione di input, output, sequenza,

monitoraggi ed informazioni documentate ed a schede processo le indicazioni relative ai processi secondari (alternanza, progetti di arricchimento, stage)

3.2 mappa dei processi



Per ogni processo la scuola annualmente individua un responsabile di processo reso noto mediante affissione all'albo.

La tabella sottostante riporta dove vengono disciplinati i processi:

Processo primario/secondario	Procedura/ Scheda processo
pianificazione ed erogazione di corsi curricolari	P02
pianificazione ed erogazione di corsi di formazione finanziati	P08
Gestione personale e formazione (in MQ e .)	SP04
relazione con i fornitori e gestione risorse (in MQ e .)	P07
gestione amministrativa e finanziaria	P06
Pianific. ed erogaz. di progetti di ampliamento dell'offerta formativa	SP01
programmazione e realizzazione viaggi e visite	SP02
pianificazione ed realizzazione attività di stage/alternanza	SP05

3.3 Contesto dell'organizzazione

In base ai processi sopra individuati l'organizzazione individua le parti interessate rilevanti per il SGQ, nonché i requisiti di tali parti (R) e/o le aspettative della scuola nei loro confronti (A); gli strumenti di misurazione della soddisfazione indicati serviranno per monitorare periodicamente nei Riesami della direzione la realizzazione di tali requisiti/aspettative.

Si intendono come parti interessate, quelle del contesto esterno, dei clienti interni (personale docenti e ATA) e dei clienti esterni (studenti, famiglie).

3.3.1 Mappatura delle parti interessate

soggetto	Requisito/aspettativa (R.A)	Misuraz soddisfaz
Miur	1. standard per bandi (R) 2. Fondi finanziari (A) 3. standard qualitativi esiti e organizzazione scol (R) 4. Dotazione organica adeguata e preparata (A)	1. valutazione positiva 2. Dati monetari 3. RAV 4. customer, SNV, Invalsi
Provincia	1a. Interventi di edilizia scolastica (A) 1b. Rilascio di certificazioni (A) 2. Servizi pubblici di trasporto (A)	1. Verificarsi degli interventi 2. Orari mezzi pubblici
SPRESAL	Rispetto norme di sicurezza (R)	Verifiche senza rilievi
Aziende/studi del territorio	1. Competenze specifiche adeguate (R) 2. Ospitalità alunni in alternanza (A) 3. inserimento diplomati nel lavoro (A)	1. Follow up diplomati 2. numero alunni coinvolti 3. Follow up diplomati

Università	1. Preparazione adeguata (R) 2. Orientamento mirato ed efficace (A)	1. Follow up diplomati 2. Dati Invalsi
Regione	1. Rispetto punti norma del Manuale sinottico (R) 2. Preparazione adeguata (R)	1. Mantenimento accreditamento 2. Esiti qualifiche
Scuole secondarie 1* grado	1. Successo formativo loro ex- alunni (R) 2. Preparazione di base adeguata (A)	1. Successo scolastico del biennio 2. test d'ingresso
Scuole secondarie 2* grado	Collaborazione nei progetti in rete (R/A)	Esistenza progetti e loro completa realizzazione
Fornitori esterni	Standard adeguati (A)	Verifica di conformità, valutazione fornitori
Clienti interni (personale docenti e ATA)	Dotazione organica adeguata e preparata (A)	Questionari di rilevazione della soddisfazione dei clienti
Clienti esterni (studenti, famiglie)	Standard formativi adeguati (R/A)	Questionari di rilevazione della soddisfazione dei clienti

3.3.2 fattori rilevanti del contesto

Con riferimento alle parti sopra indicate la scuola è posta davanti a grandi temi che possono essere ostacoli o sfide con cui cimentarsi.

Il contesto è caratterizzato da alcune tematiche rilevanti, quali: andamento iscrizioni, SNV, riforma scolastica, inserimento mondo lavoro e successo universitario, edilizia scolastica, scarsità di fondi pubblici erogati come dotazione ordinaria alle scuole, dispersione scolastica, digitalizzazione, riduzione organici ATA.

Si sottolinea inoltre, per il segmento professionale, la necessità di proseguire nella redazione del curriculum verticale in base alla revisione degli ordinamenti prevista dalla Legge 107/05.

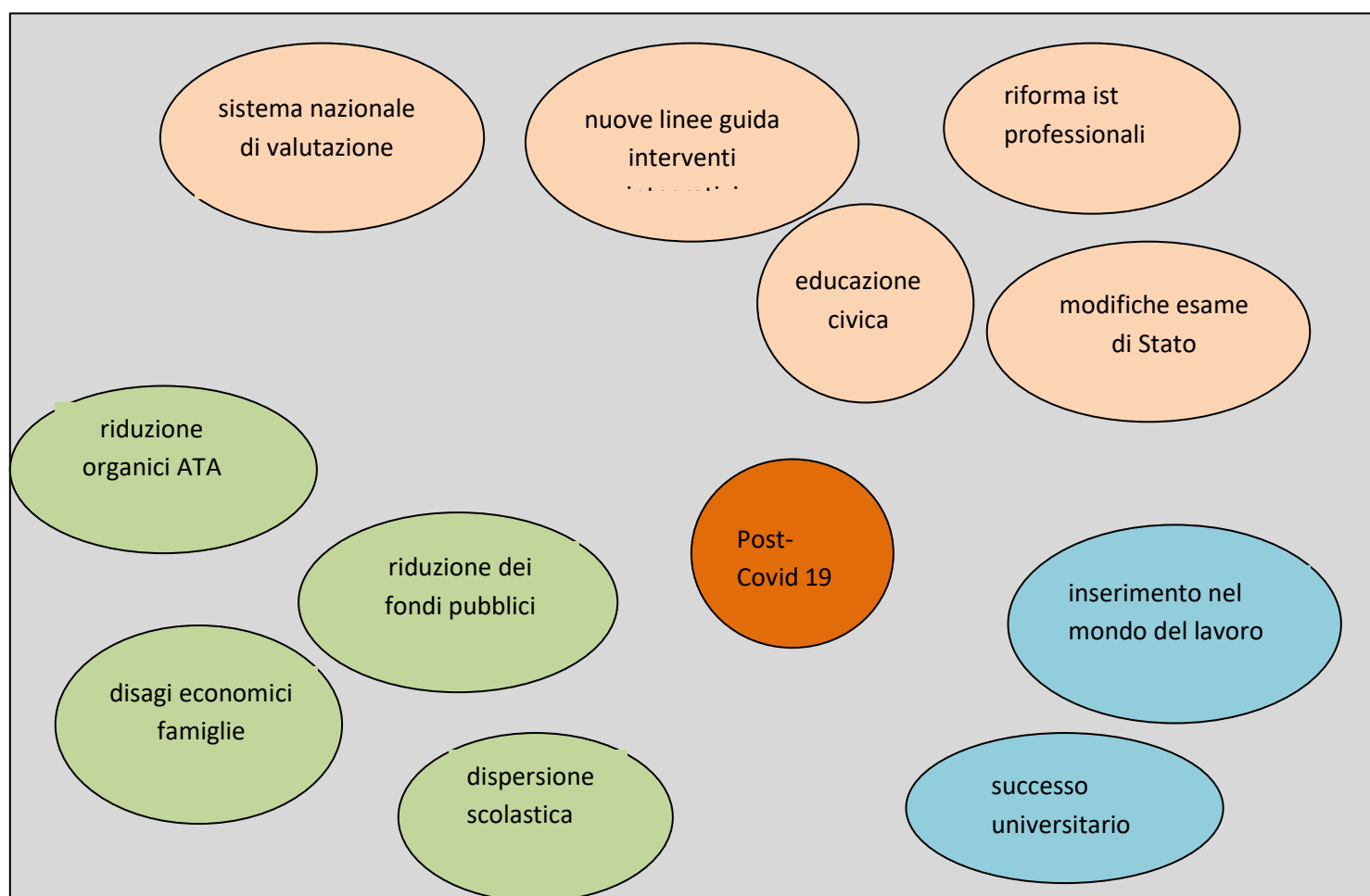
Ad essi è necessario aggiungere le difficoltà che la situazione pandemica ha creato

- all'organizzazione: necessità di modulare orari, accessi, vigilanza, acquisti, ecc
- alla didattica: necessità di dotarsi di una piattaforma digitale e di mantenerla efficiente, di rendere in grado di usarla sia i docenti che gli alunni
- alle famiglie: il persistere di una situazione sfavorevole ha messo in evidenza ulteriori situazioni di disagio, rilevate da difficoltà da parte delle famiglie a contribuire economicamente agli studi

(mancanza di dispositivi tecnici adeguati) e dalla maggiore richiesta di “aiuto” sotto forma di contributi per diritto allo studio e di dotazione tecnica..

La pandemia Covid-19 ha poi reso complesso lo svolgimento delle ore di Alternanza Scuola Lavoro, rendendo necessaria l'individuazione di modalità alternative agli stage aziendali.

Da ultimo, l'esame di Stato ha subito annuali modifiche temporanee e spesso tardive, causa Covid, richiedendo alla scuola tempestive risposte sia in ambito didattico che organizzativo.



3.4 Affrontare rischi e opportunità

Annualmente la scuola indica nel Riesame della Direzione l'evoluzione di tali tematiche, ne inserisce o sostituisce, al fine di analizzare tutti i fattori che potrebbero determinare criticità, rischi, o -se colti con adeguata pianificazione- opportunità di crescita.

L'analisi dei rischi, sempre allegata al Riesame della Direzione individua anche le azioni da intraprendere per affrontare i rischi e le opportunità, monitora i rischi/opportunità già individuate e le

SEZIONE		3
Rif. : ISO 9001:2015	Pag 6 di 6	
Rev 01	del 01.03.2023	

azioni già intraprese al fine di verificare il grado di manifestazione dei rischi e valutare l'efficacia delle azioni intraprese.